

HOWARD ■ CONFUSIONE

La saga dei Cazalet alla terza puntata

La ricca famiglia inglese affronta la fine della II guerra
Con le donne che cercano una vita nuova e più moderna

La lettura della saga dei Cazalet di Elizabeth Jane Howard crea dipendenza. Dopo *Gli anni della leggerezza* e *Il tempo dell'attesa* ecco il terzo capitolo dedicato alla numerosa e ricca famiglia inglese che in *Confusione* vede profilarsi la fine della II guerra mondiale. Mentre il primo capitolo della saga era il romanzo del matrimonio e dell'infanzia, il secondo quello della guerra, questo vede al centro della scena la scoperta dell'amore e della libertà. Avevamo infatti lasciato i Cazalet nel 1942. La guerra sembra non allentare la sua morsa e i raid aerei e il razionamento del cibo sono sempre all'ordine del giorno. La vita della famiglia è scandita dalla ricerca e conservazione del cibo, dal dolore e dalla preoccupazione per chi è sotto le armi, dalle decisioni improvvise da prendere in particolare sulla sorte dei ragazzi e sulle prospettive che possono avere. Le notizie che arrivano dalla Germania e soprattutto la sicurezza con cui Churchill invita gli inglesi a prepararsi al grande sforzo finale, lasciano intravedere la speranza di una fine imminente del conflitto e quasi di colpo ci si accorge che le ragazze



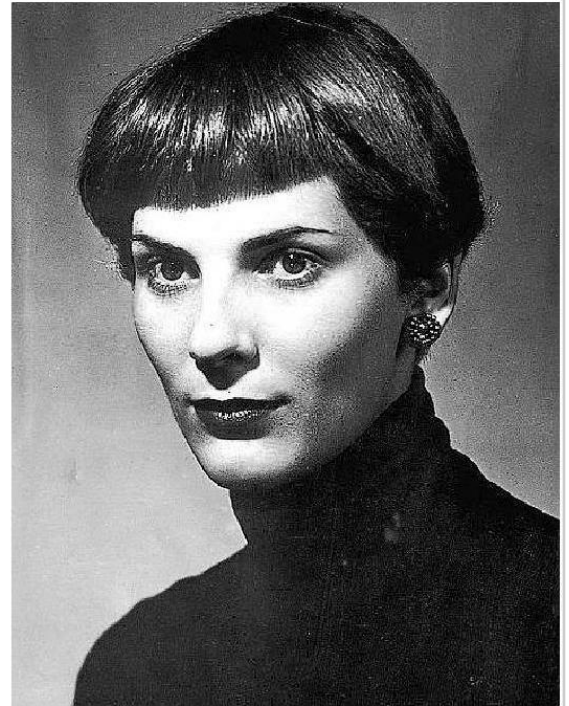
Elizabeth Jane Howard
CONFUSIONE (Fazi, 2016)
traduzione Manuela Francescon
526 pagg.
18,50 euro

Cazalet sono cresciute e Louise, Polly e Clary rivendicano il loro posto nel mondo.

La guerra ha portato morte e distruzione, ma anche un'accelerazione nella crescita, la perdita di una parte di infanzia, una maggiore consapevolezza del valore della propria vita. Le donne sono state protagoniste attive della lotta al nazismo, hanno lavorato e sostenuto le proprie famiglie e ora difficilmente vogliono tornare a un ruolo subalterno. Per loro si prospetta una vita nuova, più moderna, con li-



bertà inedite, e soprattutto la possibilità di provare a scegliere il proprio futuro e seguire le proprie inclinazioni. Così le cugine Cazalet, non sempre consapevolmente, imboccano la loro vita adulta: Louise rinuncia alla carriera di attrice e si imbarca in un matrimonio prestigioso con un uomo più vecchio ma molto affascinante, che però non rinuncia a un rapporto quasi fobico con l'ingombrante madre. Polly e Clary lasciano finalmente le mura di Home Place, la residenza di campagna dove i Caza-



let si sono rifugiati durante la guerra, per trasferirsi finalmente a Londra, lavorare come segretarie e godersi l'indipendenza e la ricerca dell'amore. Che è spesso inaspettato e molte volte non corrisposto.

Anche in questo terzo volume Howard conferma il suo talento nel dare vita a personaggi così veri e reali che alla fine delle pagine si ha la sensazione di essere rimasti orfani della famiglia Cazalet. Con una scrittura precisa e raffinata l'autrice ci regala l'affresco di un'epoca e il ritratto di una famiglia, che è una grande comunità, dove si può trovare un'altra madre o un altro padre, ma anche sentirsi molto soli. E dove i legami non sono solo dettati dal sangue, ma

crescono e si alimentano in comuni passioni, sguardi complici, caratteri simili o diametralmente opposti. I romanzi della Howard raccontano la vita che passa attraverso i gesti quotidiani e così, per esempio, il disgusto per la pellicola di panna che si forma sul latte caldo diventa un segno di riconoscimento e sancisce il legame tra un padre e una figlia. La saga dei Cazalet è un panorama di anime, il racconto acuto e mai banale dei legami familiari, il ritratto spietato di una società piena di contraddizioni, la messa in scena accurata e ironica della voglia e della fatica di crescere. Non ci resta che aspettare il quarto capitolo.

Simonetta Bitasi

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

